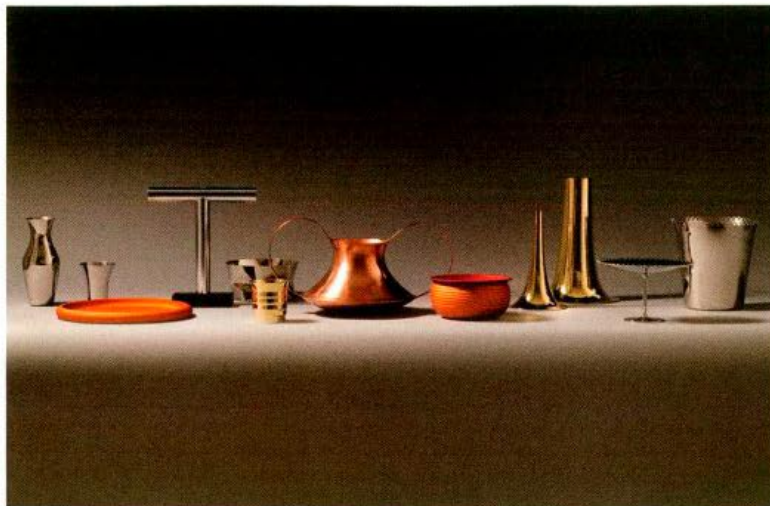


Tableware

Il Tornitore Matto di Alessi – “Vorrei, liberarmi dai vincoli dell’ambito industriale e dimostrare che anche con una tecnica produttiva antica, la creatività dell’uomo può ottenere risultati stupefacenti”, racconta Alberto Alessi, che ha incaricato Giulio Iacchetti – curatore del progetto – di investigare le possibilità della tornitura del metallo, da cui tutto ha avuto inizio. Da qui prende vita una collezione per la tavola che declina il tema del contenitore. Combinando alla precisione artigianale, in maniera creativa e con attenzione al design, il talento di 10 autori d’eccezione: Pierre Charpin, Federico Angi, Michael Anastassiades, Nika Zupanc, Naoto Fukasawa, Paolo Ulian, Michele De Lucchi, Andrea Branzi e Giulio Iacchetti. alessi.com



Seating



Free System di Claudio Salocchi per Acerbis – Radicale e innovatore, oggi come negli Anni 70. Questo il motivo per cui abbiamo deciso di candidare, per la prima volta nella storia degli EDIDA, una riedizione. Riconoscendo l’assoluta contemporaneità di questo progetto, messo in produzione dal brand con la direzione artistica di Francesco Meda e David Lopez Quincoces. Un sistema di imbottiti, sintesi perfetta di forma e funzione, in cui gli elementi – tatami, pouf e seduta, con schienali diversi e intercambiabili – sono caratterizzati dalla completa modularità, prestandosi a molteplici accostamenti e configurazioni. Il maestro del design italiano, figura indipendente del progetto d’avanguardia, continua, a distanza di 50 anni, a essere pioniere di un modo libero di vivere la casa, nel segno del comfort e della contemporaneità. acerbisdesign.com

Lighting

Vis à Vis di Michele Groppi per Davide Groppi – A distanza di 10 anni dalla prima ‘TeTaTeT’, portatile e senza fili, nasce una nuova lampada ricaricabile in metacrilato a illuminazione diretta. Una base cilindrica, su cui poggia, tramite fissaggio magnetico, un paralume trasparente, con effetto lente di Fresnel, che nasconde una fonte Led. Vis à Vis, evanescente e dal fascino senza tempo, combina specifiche tecniche innovative e un’estetica raffinata. Un progetto essenziale e magico, che inganna la vista, mostrando il bagliore senza svelare la sorgente luminosa. “Abbiamo pensato, ancora una volta, di togliere, cercando solo la luce”. davidegroppi.com

